



COMUNE DI TELGATE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza V. Veneto, 42 – 24060 Telgate (BG)

Tel. 035830121 – Fax 0354421101

Codice Fiscale e P.IVA 00240940163 – e-mail: tecnico@comune.telgate.bg.it

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: PROGETTO DI S.U.A.P. RELATIVO ALLA EDIFICAZIONE DI CAPANNONE ARTIGIANALE PER LA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ARTICOLI TECNICI IN MATERIALE PLASTICO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. ED ALL'ADOTTATO P.G.T. UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).
VERBALE DI CONFERENZA PER LA VERIFICA DI ESCLUSIONE VAS

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA V.A.S.

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 per il Governo del Territorio e s.m.i. ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale della Lombardia;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.g.r. n.VIII/351 del 13 marzo 2007;

Vista la D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi" e la D.G.R. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS" e gli allegati relativi, con particolare riferimento all'allegato "A1r – modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di Piani e Programmi (VAS) Sportello Unico Attività Produttive";

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

TENUTO CONTO che in data 13/07/2012 la società MIVI-System s.r.l. con sede in Chiuduno e la Sig.ra Belotti Antonietta, in qualità di richiedente/committente/avente titolo, hanno presentato domanda di Sportello Unico Attività Produttive per il cambio di destinazione d'uso dei terreni siti in Telgate, Via Lega Lombarda, individuati con i mappali n. 2887 e 2889 al fine di realizzare un capannone per l'ampliamento dell'attività produttiva del proprio impianto sito in Comune Chiuduno, in variante alle prescrizioni del vigente Piano Regolatore Generale e dell'adottato P.G.T. in itinere, invocando l'applicazione della procedura prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 29/08/2012 di avvio del procedimento SUAP in variante al vigente PRG ed all'adottato P.G.T. nonché individuazione delle autorità ai fini VAS;

Visto l'Avviso di Avvio del Procedimento SUAP di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. pubblicato sull'albo Pretorio on-line e sul sito web del comune nonché sul sito regionale SIVAS in data 06.09.2012;

Visto l'avviso del 05/09/2012 prot. n. 6495, pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet comunale www.comune.telgate.bg.it con il quale è stata data notizia dell'avvenuto deposito del Rapporto preliminare unitamente al progetto edilizio dell'intervento proposto;

Vista la nota prot. n. 6544 del 07/09/2012 con la quale è stata indetta, per il giorno mercoledì 10/10/2012 alle ore 10.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Telgate – presso il Centro Don Biennati sito in Via Roma, 48 – 24060 Telgate (BG), la conferenza di verifica di assoggettabilità

alla V.A.S. del progetto in variante urbanistica in oggetto, invitando espressamente i seguenti enti: ARPA Dipartimento di Bergamo, ASL di Bergamo, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Architettonici della Lombardia, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, comuni di Bolgare, di Chiuduno, di Grumello del Monte, di Palosco e di Palazzolo Sull'Oglio, Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, Comando Provinciale dei VV.F., ALER Bergamo, UNIACQUE S.p.A., ENEL Distribuzione S.p.A., ENEL Rete Gas, Servizi Comunali S.p.A.;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno DUEMILADODICI, il giorno DIECI del mese di GENNAIO, alle ore 10,30, presso la sala consiliare del Comune di TELGATE,

si apre la Conferenza per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della domanda di Sportello Unico Attività Produttive per il cambio di destinazione d'uso dei terreni siti in Telgate, Via Lega Lombarda, individuati con i mappali n. 2887 e 2889 al fine di realizzare un capannone artigianale per la produzione e commercializzazione di articoli tecnici in materiale plastico, in variante alle prescrizioni del vigente Piano Regolatore Generale e dell'adottato P.G.T. in itinere, invocando l'applicazione della procedura prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010. Sono presenti:

- Il Responsabile del Servizio tecnico – arch. Yazid Yasin – autorità procedente
- Ing. sergio Signoroni – Responsabile del servizio tecnico del comune di Chiuduno
- Catia Rocchi – ASL di Bergamo
- Teresa Bresciani – Amministratore Unico Società Mivi-System S.r.l.
- Geom. Alberto Maffi – Tecnico incaricato dai richiedenti
- Dott. Giuseppe Piccioli e Dott. Massimo Marella Soc. Ecosphera s.r.l.- Tecnici incaricati dalla richiedente

Aprire la Conferenza l'Autorità Procedente nella persona del Responsabile del servizio tecnico del Comune di Telgate.

In prima istanza si portano le scuse dell'Autorità Competente, Dott.ssa Rossella Orlando, che per contrattempi dell'ultima ora, non può partecipare alla conferenza, e si informano i partecipanti che vengono acquisite e depositate agli atti della conferenza, le seguenti comunicazioni:

- La nota pervenuta dal Comando Provinciale dei VV.F., pervenuta tramite fax in data 17.09.2012 Prot. 6737 che viene sintetizzata *"eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011, a cura dei rispettivi titolari, dovranno essere sottoposte ai controlli di questo Comando secondo quanto previsto dal DPR 151/11"*.
- la nota della Provincia di Bergamo, pervenuta tramite pec in data 10.10.2012 Prot. 7365 che viene sintetizzata *"per quanto attiene la componente acqua, si rinvia a quanto già evidenziato e richiesto dal competente ufficio Acque Provinciale in data 11/07/2012 prot. n. 71668) in merito allo scarico delle acque reflui decadenti dall'insediamento. Per quanto attiene la componente aria, si rileva che il Rapporto preliminare fornisce un quadro dettagliato degli impianti previsti per l'aspirazione delle emissioni derivanti dall'esercizio delle attività produttive, rinviando, per ulteriori dettagli, all'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 che la ditta presenterà al competente ufficio provinciale. in conclusione, considerato che l'area oggetto d'intervento risulta di modeste dimensioni; sono da escludersi possibili interferenze con Siti Natura 2000; gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali non risultano particolarmente significativi, fermo restando, tuttavia, le dovute verifiche in tema di scarichi idrici, il corretto inserimento paesistico-ambientale dell'intervento ed il rispetto di quanto verrà prescritto dall'autorizzazione all'emissioni in atmosfera una volta acquisita; si ritiene non risulti necessaria l'attivazione della procedura di VAS e pertanto si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS del SUAP in oggetto"*.

Dopo la lettura del parere della Provincia del Comando dei VV.F. di cui sopra, interviene il Dott. Giuseppe Piccioli che illustra brevemente il progetto ed i relativi impatti e mitigazioni.

L'Ing. Signoroni raccomanda l'assoluto divieto di utilizzare gomma nel processo produttivo e chiede se l'attività rientra nell'elenco delle industrie insalubri.

Il Dott. Piccioli precisa che il processo produttivo non prevede l'utilizzo della gomma e l'attività rientra nell' Allegato al D.M. 5 settembre 1994, Parte I – Industria di prima classe, punto 80/B. Inoltre è in corso la predisposizione della pratica di prevenzione incendi per le attività 44/3.C, 44/1.B e 12/1.A che verrà presentata al Comando Provinciale dei VV.F. entro pochi giorni;

Signoroni: esprime parere favorevole di massima all'allacciamento all'impianto fognario di Chiuduno, per le sole acque domestiche e previo parere favorevole di Uniacque a condizione che venga sottoscritto accordo con il Comune di Chiuduno disciplinante il canone d'uso e di utilizzo della rete fognaria e l'impianto di depurazione.

Catia Rocchi: considerato che le presse in progetto sono aspirate e che la valutazione di impatto acustico e la viabilità non hanno evidenziato criticità esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS;

Yasin: considerato che tutti i pareri espressi sono favorevoli alla non assoggettabilità a VAS del SUAP in oggetto, si conclude la conferenza alle ore 11,10 stabilendo la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica dello Sportello Unico delle Attività Produttive presentato dalla società MIVI-System s.r.l. con sede in Chiuduno e la Sig.ra Belotti Antonietta in data 13/07/2012 relativo alla edificazione di capannone artigianale per la produzione e commercializzazione di articoli tecnici in materiale plastico in variante al vigente P.R.G. ed all'adottato P.G.T.

I Convenuti:

Yazid Yasin

Sergio Signoroni

Catia Rocchi

Bresciani Teresa

Alberto Maffi

Giuseppe Piccioli

Massimo Marella

Numero di registrazione: 5442
Porta : COM1

Ricevuto 2012/09/17 10:55:55
1 Pages @ 14400 baud in 15 seconds
ID fax remoto : 035235036

A: RelayFax tramite la porta COM1

Da: 035235036

17/09/2012 10.55.55 (Pagina 1 di 1)

17-SET-2012 10:04

VIGILI DEL FUOCO

035235036 P.01/01

MOD. VV.F.
BG 154-Fri



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Bergamo

"Adversus ignem audentissimi"

Ufficio Prevenzione Incendi

MESSAGGIO TELEFAX Prot. n. 12552 DEL 17 SET. 2012

DA:

Comando Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione
Alla cortese attenzione del Comune di Telgate

Destinatario p.c.

NUMERO PAGINE INCLUSA LA PRESENTE: 1

OGGETTO: Conferenza di servizi del 10.10.2012 relativa al progetto di VAS del P.G.T

In riscontro alla convocazione relativa all' oggetto, si comunica che dall'esame della documentazione segnalata non si evincono elementi sui quali poter esprimere il richiesto parere di competenza.

Per quanto sopra ad ogni buon fine si ricorda che eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel DPR 151/11, a cura dei rispettivi titolari, dovranno essere sottoposte ai controlli di questo Comando, secondo quanto previsto dal DPR 151/11

Il funzionario istruttore
Geom. Orlando Bove

Il Comandante
Ing. Giglio DE PALMA

COMUNE DI TELGATE	
Provincia di Bergamo	
N° PROT.	17 SET. 2012
	RECEIVED
6737	Dist. 10 Cl. Fasc.



PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

Settore Ambiente

SERVIZIO AMBIENTE

Via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24100 BERGAMO Tel. 035387539 - Telefax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.vas@provincia.bergamo.it

PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Prot. n. _____-09-03/DF

VAS_parere_SUAP_Telgate_10_12

Bergamo, _____

TRASMISSIONE VIA PEC

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "signature.xml"

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP "MIVI-SYSTEM srl" in Comune di Telgate: contributi e osservazioni

Spett.le
Comune di Telgate
Ufficio Tecnico
comune.telgate@pec.it

e p.c. **Settore Urbanistica ed Agricoltura**
Servizio Strumenti Urbanistici Comunali
SEDE
segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it

Con riferimento alla Vs. nota prot. n.6544 del 07.09.2012 inerente all'oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, si formulano le seguenti considerazioni, fatti ovviamente salvi tutti gli approfondimenti e i pareri che verranno espressi in sede di verifica di compatibilità con il PTCP ai sensi della LR 12/2005.

Sulla base di quanto indicato nel Rapporto Preliminare si rileva che il SUAP in oggetto si propone, in variante al PRG vigente ed all'adottato PGT, la realizzazione di tre capannoni industriali, in via Lega Lombarda, destinati ad ospitare un'attività di produzione di articoli tecnici in materiale plastico. La superficie fondiaria complessivamente soggetta a trasformazione urbanistica è pari a 9.772,19 mq.

In via generale si rileva che il Rapporto Preliminare descrive compiutamente il contesto interessato (verificando anche la coerenza con gli strumenti pianificatori sovraordinati), l'intervento ed i relativi impatti sull'ambiente, che vengono giudicati complessivamente non particolarmente significativi e comunque mitigabili nel caso delle emissioni in atmosfera (mediante l'installazione di idonei impianti per il loro l'abbattimento) e dell'inserimento paesistico-ambientale (mediante interventi di mitigazione a verde, che pongano particolare attenzione al torrente Tirna e al filare boscato presente sul confine est).

Nello specifico si ritiene opportuno evidenziare quanto di seguito riportato.

Per quanto attiene la componente "acqua", si rinvia a quanto già evidenziato e richiesto dal competente ufficio Acque provinciale in data 11.07.2012 (prot. n. 71668) in merito allo scarico delle acque reflue decadenti dall'insediamento.



EMAS



Per quanto attiene la componente "aria", si rileva che il Rapporto fornisce un quadro dettagliato degli impianti previsti per l'aspirazione delle emissioni derivanti dall'esercizio dell'attività produttiva, rinviando, per ulteriori dettagli, all'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 che la ditta presenterà al competente ufficio provinciale.

In conclusione, considerato che:

- l'area oggetto d'intervento risulta di modeste dimensioni;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000, come peraltro indicato dal Rapporto Preliminare;
- gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali non risultano particolarmente significativi, fermo restando, tuttavia, le dovute verifiche in tema di scarichi idrici, il corretto inserimento paesistico-ambientale dell'intervento ed il rispetto di quanto verrà prescritto dall'autorizzazione all'emissioni in atmosfera una volta acquisita;

si ritiene non risulti necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale e pertanto si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS del SUAP in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Confalonieri

*Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo
del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c.2*



Provincia di Bergamo

Via T. Tasso, 8 - 24121 Bergamo

Settore Tutela Risorse Naturali

Servizio Risorse Idriche

Via G. Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24121 Bergamo - Tel. 035/387.564 - Fax 035/387.599

Http://www.provincia.bergamo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it - E-mail istruttore:

maricca.corallini@provincia.bergamo.it -

Trasmissione via PEC

Prot. n. **71668** /MC

Bergamo, *11/7/2012*

Oggetto: Realizzazione nuovo
insediamento produttivo con
procedura SUAP – Ditta MIVI-
SYSTEM srl di Telgate.
Richiesta integrazioni.

Al Responsabile del
S.U.A.P. del Comune di TELGATE
comune.telgate@pec.it

Si fa riferimento alla pratica 03163510161 – 08062012 -1004 relativa alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo in Comune di Telgate di proprietà della Ditta MIVI-SYSTEM srl.

Premesso che dalla documentazione visionata non si fa riferimento a scarichi idrici confluenti in corso d'acqua superficiale e/o su suolo/strati superficiali del sottosuolo (viene infatti precisato che l'unico scarico previsto è costituito dalle sole acque reflue domestiche senza tuttavia specificare dove le stesse saranno recapitate), si ricorda che, qualora dall'attività svolta presso il nuovo insediamento produttivo dovessero derivare scarichi idrici confluenti nei suddetti recapiti, dovrà essere preventivamente acquisita la prevista autorizzazione allo scarico di competenza dello scrivente Servizio.

Si precisa altresì che se la zona fosse servita dalla pubblica fognatura, le acque reflue di tipo domestico e le acque meteoriche di prima pioggia (qualora l'insediamento fosse soggetto alle disposizioni di cui al R.R. n. 4/06), dovranno essere convogliate nella stessa.

Per quanto attiene invece agli scarichi idrici di origine produttiva, si esprimono alcune perplessità in merito al loro completo riutilizzo nei cicli aziendali. A tal proposito si ritiene utile approfondire dove saranno convogliate le acque reflue derivanti dalle lavorazioni e non prontamente depurate e riutilizzate (per es. in caso di avaria e/o manutenzione degli impianti di depurazione e/o di sollevamento).

A disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

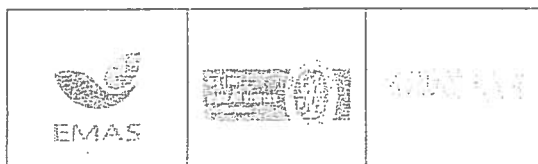
Dott. Ing. Sara Mazza

Su

Referente: Sig.ra Maricca Corallini tel. 035/387.570
Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Sara Mazza

*70
1-7-12
2.7.12*

COMUNE DI TELGATE Provincia di Bergamo	
N° PROT. 5325	IC. 13 LUG. 2012
ISP.	
Cal. 10	Cl. Fasc.



Numero di registrazione: 5699
Porta : COM1

Ricevuto 2012/10/10 18:50:01
2 Pages @ 14400 baud in 46 seconds
ID fax remoto : 0280294234

A: RelayFax tramite la porta COM1
10/10/2012 19:05

Da: 0280294234 10/10/2012 18.50.01 (Pagina 1 di 2)
(FAX)0280294234 P.001/002



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

TRASMESSO SOLO A
MEZZO FAX ai sensi
art. 43, comma 6, DPR
445/2000 e s.m.i.

Comune di Telgate
Piazza Vittorio Veneto 42
24060 TELGATE (BG)
fax 035/4421101

MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0010843 10/10/2012
Cl. 34.19.07/15.7

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Milano, Bergamo, Como,
Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio
e Varese
piazza Duomo, 14
20122 MILANO
fax: 02/72023269

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO
fax: 02/89404430

COMUNE DI TELGATE <i>Provincia di Bergamo</i>	
N° PROT.	Ric. N. <u>10.10.12</u>
	ISP.
<u>2602</u>	Cat. <u>10</u> Cl. Fasc.

Regione Lombardia
Direzione Generale Sistemi Verdi e
Paesaggio
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
fax : 02/3936118

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle
Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Via San Michele, 22
00153 ROMA
fax 06/58434416

OGGETTO: TELGATE (BG) - Procedura di verifica di assoggettabilità o esclusione a
Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di proposta di Variante
Urbanistica per edificazione di insediamento industriale per la produzione e
commercializzazione di articoli tecnici in materiale plastico - Convocazione
della conferenza di verifica in data 10 ottobre 2012.
Trasmissione parere.

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 6544 del 7 settembre 2012, assunta agli
atti di questa Direzione con prot. n. 9800 del 17 settembre 2012,
esaminata la documentazione relativa al procedimento in oggetto,
valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico
Regionale e Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento
Provinciale della Provincia di Bergamo),
in considerazione dell'entità e della natura dell'intervento proposto,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

questa Direzione Regionale, per quanto di competenza, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla esclusione dalla procedura di VAS della variante urbanistica connessa alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Per completezza di informazione, pare opportuno segnalare, tuttavia, quanto segue:

- il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato in data 19 gennaio 2010 e da allora vigente, individua (art. 16 della Normativa di Piano) l'intero territorio regionale come ambito di valenza paesaggistica e pertanto lo stesso è interamente soggetto alla disciplina normativa del Piano, a prescindere dall'esistenza di provvedimenti espliciti di tutela paesaggistica (art. 136 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.) o di aree tutelate *ope legis* (art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.). Pertanto, nonostante gli ambiti di intervento non siano sottoposti a tutela paesaggistica, ai sensi degli articoli da 35 a 39 della normativa del Piano Paesaggistico Regionale, i progetti che insistono sullo stato esteriore dei luoghi e degli edifici devono essere sottoposti ad esame di impatto paesistico, ai sensi della d.g.r. 11045 dell'8 novembre 2002;
- sarebbe opportuno valutare la possibilità di realizzare delle coperture verdi almeno per i due capannoni a destinazione eminentemente produttiva;
- in riferimento alle opere di mitigazione, nel ricordare che la natura di tali operazioni dovrebbe essere quella non tanto di mascherare le nuove edificazioni, quanto piuttosto di migliorare e riqualificare il contesto di intervento, considerata anche la sua qualifica da strumenti di pianificazione sovraordinata come "ambito degradato", sarebbe opportuno incrementare le fasce alberate sui fronti ovest, est e sud, ipotizzando anche un contenuto rilevato del sedime di giacitura delle alberature;
- in considerazione del possibile rischio archeologico dell'area di intervento, è necessario comunicare con congruo anticipo (30 giorni) alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, le operazioni di scavo previste, per valutare sia l'opportunità di indagini preventive, sia la necessità di assistenza archeologica alle operazioni di scavo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

TUTBAP/Responsabili dell'istruttoria arch. Elena Rizzi